



Commissario Straordinario per il M.C.S.E.

Roma, 9 marzo 2021
Prot. U 40/2020

RELAZIONE TRIMESTRALE

V° TRIMESTRE

Dicembre 2020 – febbraio 2021

Nel quinto trimestre successivo alla sua nomina¹, l'attività del Commissario Straordinario ha continuato ad articolarsi lungo i due indirizzi già aperti nel trimestre precedente, ovvero:

- A. prosecuzione delle attività della fase provvisoria consistenti nei test di sollevamenti delle barriere alle bocche di porto con finalità difensive dei centri abitati lagunari in concomitanza di eventi mareali superiori a cm 130 rispetto a Punta della Salute;
- B. attività dirette e di indirizzo conseguenti la nomina del Commissario Liquidatore del Consorzio Venezia Nuova e l'avvio delle azioni relative².

Pertanto, le attività della struttura commissariale relative al periodo verranno di seguito riepilogate e descritte riferendole ai due ambiti sopra riportati, pur ribadendo la stretta interconnessione tra molte delle tematiche esposte.

¹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2019 al n. reg. 2334, recante la nomina dell'arch. Elisabetta Spitz quale "Commissario Straordinario incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia."

² All'interno della normativa istitutiva dell'Autorità per la Laguna di Venezia, ovvero Art. 95 del D.L. 14 agosto 2020 n.104, convertito in Legge 13 ottobre 2020 n.126

A. FASE PROVVISORIA DI SOLLEVAMENTO DELLE BARRIERE ALLE BOCHE DI PORTO

Dopo gli esiti favorevoli dei sollevamenti effettuati nei scorsi mesi di ottobre e novembre, le attività difensive da maree superiori a cm 130 rispetto a Punta della Salute³ afferenti alla Fase Provvisoria sono proseguite, avendo anche come obiettivo, complementare ma altrettanto essenziale, quello di testare quante più alternative di sollevamento possibile rispetto al tipo di eventi meteomarini che si sono venuti a creare, ovvero:

- sollevamenti parziali (solo alcune barriere mantenendo abbattute le altre),
- sollevamenti non completamente simultanei di tutte le barriere (differimento del sollevamento di una barriera rispetto alle altre) o di alcune paratoie (rispetto alle altre della stessa barriera),
- eventi che rientrano per miglioramento delle condizioni meteomarine fino all'annullamento della manovra inizialmente prevista,
- eventi multipli, ovvero sovrapposizione di più eventi nell'arco di un numero ristretto di ore con la doppia possibilità, a seconda delle condizioni che si verificano, di essere trattati come il prolungarsi di un unico evento o come l'inseguimento di più eventi diversi.

I suddetti test della Fase Provvisoria hanno, peraltro, consentito di proseguire nel perfezionamento della procedura operativa con cui gli stessi vengono effettuati, a valle del confronto proseguito nel tavolo con gli enti responsabili della circolazione marittima e del porto (Capitanerie di Venezia e Chioggia, Autorità di Sistema Portuale), con le rappresentanze degli operatori portuali e della pesca nonché con le amministrazioni comunali di Venezia, Chioggia e Cavallino Treporti. L'esito è consistito in una versione aggiornata e perfezionata della precedente procedura, già approvata dal Commissario Straordinario con determina n. 4/2021 del 04.03.2021, e che entrerà in vigore non appena sarà approvata anche dal Provveditorato.

Tra i diversi passaggi migliorativi della nuova procedura si segnala la riduzione dei tempi stimati per i sollevamenti, precedentemente pari a un massimo di 2 ore per tener conto del livello di completamento degli impianti e attualmente portati a 90 minuti.

Proseguono, inoltre, le attività complementari già avviate dal Commissario Straordinario nel trimestre precedente:

- indipendentemente dall'approvazione della nuova procedura di cui si è già fatto cenno, continuano gli incontri del tavolo di confronto con gli enti interagenti per mettere ulteriormente a punto alcuni aspetti fortemente specialistici e tragguardare verso la prossima stagione autunnale 2021 con una procedura auspicabilmente definitiva da sottoporre a prove di funzionamento;
- continuano le attività di coordinamento per addivenire alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con diversi soggetti, in particolare il Centro Maree del Comune di Venezia, finalizzato ad ampliare lo scambio dei dati previsionali meteomarini e ottenere la

³ Soglia di salvaguardia fissata per la fase provvisoria dei sollevamenti, ovvero fino al completamento delle opere e all'avvio della gestione a regime in cui tale soglia diverrà quella stabilita di cm 110

conciliazione delle diverse fonti. Il testo del Protocollo, messo a punto e condiviso con i diversi futuri sottoscrittori, attende esclusivamente i dovuti passaggi autorizzativi interni alle amministrazioni del Comune di Venezia e del Provveditorato;

- si sono concretizzate – sotto forma di sopralluoghi, definizione dei quadri esigenziali, matrici di attività/competenze, sviluppo di requisiti tecnici – diverse azioni di coinvolgimento di Marina ed Esercito⁴ negli interventi mirati al completamento del sistema della connettività e agli aspetti di sicurezza fisica e informatica⁵.

B. ATTIVITÀ CONNESSE AL COMPLETAMENTO DELLE OPERE E AL PROCESSO DI LIQUIDAZIONE DEL CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Con il concretizzarsi delle prime azioni del Commissario Liquidatore, indirizzate soprattutto verso attività ricognitive dello stato patrimoniale del Consorzio Venezia Nuova, il Commissario Straordinario, pur mantenendo la massima continuità con le azioni già intraprese - in particolare in termini di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere e dello stato dei crediti da riscuotere da parte del Concessionario - ha concentrato i propri interventi verso alcuni ambiti prioritari, ovvero:

- sviluppo di un nuovo cronoprogramma dei lavori “a finire” che tenga conto delle tempistiche complessive e puntuali degli interventi ancora necessari al completamento dell’opera incrociate con la capacità produttiva diretta del Concessionario;
- valutazione dei fabbisogni residui di risorse economiche per il completamento dell’opera, sia tenendo conto della disponibilità delle risorse derivanti dai risparmi sui contratti pluriennali di mutuo chiusi, sia individuando e quantificando i possibili abbattimenti sui costi preventivati degli interventi ancora in corso o da affidare;
- necessità di nuovi atti contrattuali tra Concedente e Concessionario per:
 - i. superamento della validità dei contenuti del VI atto aggiuntivo,
 - ii. necessità di nuova contrattualizzazione in funzione delle novità introdotte dalla normativa che ha istituito l’Autorità per la Laguna di Venezia e avviato la liquidazione del Consorzio Venezia Nuova;
 - iii. necessità di regolamentare puntualmente, con apposite convenzioni, la fase provvisoria dei sollevamenti già in corso e quella, più ampia, di Avviamento, tuttora sprovvista anche di un Piano approvato dal Provveditorato.

C. VARIE

Nel richiamare integralmente le ulteriori attività, già riportate nella precedente relazione trimestrale, che il Commissario Straordinario sta perseguendo in merito ai seguenti tematismi:

⁴ *Riconducibili al Protocollo d’Intesa sottoscritto dal Commissario Straordinario con Difesa Servizi SpA e Ministero della Difesa di cui si è accennato nella precedente relazione trimestrale*

⁵ *L’avanzato stato di completamento dell’opera e l’incremento di visibilità che deriva dall’avvio dei sollevamenti hanno indotto a rivedere completamente le valutazioni di intensità di rischio delle varie aree e apparati del sistema*

- collaudo integrato prestazionale del sistema MoSE;
- manutenzione provvisoria delle paratoie;
- attività finalizzate alla divulgazione e alla diffusione della conoscenza dell'opera;
- mantenimento delle relazioni esterne con Istituzioni e con altre parti a vario titolo interessate;

va segnalato in aggiunta l'impegno connesso all'evento del G20 a Venezia a luglio 2021.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Arch. Elisabetta Spitz

